

Chieti

Fax: 085 4224529
e-mail: chieti@ilmessaggero.it



«LE ISTITUZIONI
SONO MOBILITATE
PER EVITARE
L'ENNESIMO SCIPPO»

Emilia De Matteo
Assessor comunale

L'ispettorato del lavoro diventa un presidio di Pescara

LE SPINE

La Dtl di Chieti (l'ex ispettorato del lavoro) diventerà un presidio alle dipendenze di Pescara. È quanto prevede la riorganizzazione ministeriale. La denuncia arriva dai sindacati, affiancati in conferenza stampa dall'assessore comunale Emilia De Matteo e dal presidente della Provincia Enrico Di Giuseppantonio. «Si tratta del primo passo verso la soppressione totale dell'ufficio», è la previsione di Angelo Piccoli, coordinatore generale nazionale Fip-Lavoro. Una decisione che ha lasciato a

bocca aperta anche gli stessi sindacalisti. «Solo la scorsa settimana abbiamo appreso che Chieti compare nell'elenco degli undici Comuni che diventeranno presidio a seguito della soppressione del posto funzione dirigenziale - dice il segretario provinciale della Fip, Mimma Paldinola -. È stata una sorpresa perché, nella prima bozza consegnataci il 31 luglio, il nome di Chieti non c'era. Al momento, nella Dtl teatina, lavorano 60 persone». Aggiunge Piccoli: «Tagliare le risorse a livello locale e territoriale significa creare disservizi e inefficienze per i cittadini. Ci batteremo

per far sì che questa bozza venga cambiata, anche perché la Dtl di Chieti non rientra nei criteri delle sedi da trasformare in presidio». Secondo Smeraldo Ricciuti, segretario provinciale della Confal, «si tratta dell'ennesimo scippo per la città. Domani il nostro segretario nazio-

nale avrà un incontro a Roma per capire se ci sono i margini per rivedere una decisione che reputiamo ingiusta». Dure le parole di Di Giuseppantonio: «Così si penalizza, per l'ennesima volta, la provincia più grande d'Abruzzo e con le attività produttive più importanti della regione. È inaccettabile». Chiude De Matteo: «Tutte le istituzioni sono mobilitate. Oggi il senatore Fabrizio Di Stefano incontrerà Paolo Pentosi, segretario generale del ministero del Lavoro, per discutere della vicenda».

Gianluca Lettieri
e specialista stampa



PICCOLI
DELLA FIP
«IL PRIMO
PASSO VERSO
LA CHIUSURA
TOTALE
DELL'UFFICIO»

«Gli
in t

► DI F
«Un
sen

LT

CHIETI
CENTRALE ENEL
TANTE VISITE

Grande successo per i
guidate alla centrale
idroelettrica Enel G

A
BRE

Fax 0861 4724329
e-mail: chieti@lavoromessaggero.it



**SIAMO MOBILITATI
PER EVITARE
L'ENNESIMO SCIOPPO-**
Emilia De Matteo
Assessore comunale

L'ispettorato del lavoro diventa un presidio di Pescara

LE SPINE

La DdL di Chieti (l'ex ispettorato del lavoro) diventerà un presidio alle dipendenze di Pescara. È quanto prevede la riorganizzazione ministeriale. La denuncia arriva dai sindacati, affiancati in conferenza stampa dall'assessore comunale Emilia De Matteo e dal presidente della Provincia Enrico Di Giuseppantonio. «Si tratta del primo passo verso la soppressione totale dell'ufficio», è la previsione di Angelo Piccoli, coordinatore generale nazionale Flp-Lavoro. Una decisione che ha lasciato a

bocca aperta anche gli stessi sindacalisti. «Solo la scorsa settimana abbiamo appreso che Chieti compare nell'elenco degli undici Comuni che diventeranno presidio a seguito della soppressione del posto funzione dirigenziale - dice il segretario provinciale della Flp, Mimma Paldinola -. È stata una sorpresa perché, nella prima bozza consegnataci il 31 luglio, il nome di Chieti non c'era. Al momento, nella DdL teatina, lavorano 60 persone». Aggiunge Piccoli: «Tagliare le risorse a livello locale e territoriale significa creare disservizi e inefficienze per i cittadini. Ci batteremo

per far sì che questa bozza venga cambiata, anche perché la DdL di Chieti non rientra nei criteri della sede da trasformare in presidio». Secondo Ameraldo Ricciardi, segretario provinciale della Confind, «si tratta dell'ennesimo scippo per la città. Domani il nostro segretario nazio-

nale avrà un incontro a Roma per capire se ci sono i margini per rivedere una decisione che reputiamo ingiusta». Dure le parole di Di Giuseppantonio: «Così si penalizza, per l'ennesima volta, la provincia più grande d'Abruzzo e con le attività produttive più importanti della regione. È inaccettabile». Chiude De Matteo: «Tutte le istituzioni sono mobilitate. Oggi il senatore Fabrizio Di Stefano incontrerà Paolo Pennesi, segretario generale del ministero del Lavoro, per discutere della vicenda».

Gianluca Lettieri
Lavoromessaggero



**PICCOLI
DELLA FLP
-IL PRIMO
PASSO VERSO
LA CHIUSURA
TOTALE
DELL'UFFICIO-**

CHIETI CENTRALE ENEL TANTE VISITE

Grande successo per le guidate alla centrale idroelettrica Enel G. Power di Chieti: ieri ottocento persone raggiunto l'impie

